

► Confapi ◀

Orabona: Serve una politica industriale forte

La Confapi Caserta, l'associazione delle piccole e medie imprese della Campania, dal gennaio scorso ha un nuovo presidente: Domenico Orabona, imprenditore del settore dei servizi alle imprese con una forte presenza a livello regionale e nazionale. La Confapi Caserta in Terra di lavoro raggruppa più di centotrenta aziende per un totale di duemilacinquecento lavoratori.



Domenico Orabona

Presidente Orabona lei che è anche vicepresidente regionale della Confapi quale obiettivo si è proposto quando si è insediato?

Innanzitutto, quello di rafforzare le politiche industriali con le parti sociali espressione del territorio, nonché sostenere le imprese nel raccogliere le opportunità di sviluppo che il sistema economico sia nazionale che comunitario propone. La Confapi Caserta, va detto, lavora insieme ai protagonisti nell'economia e sul territorio per valorizzarne il talento imprenditoriale, costruire concrete opportunità di sviluppo economico e sostenere il benessere del Territorio provinciale.

In che modo la Confapi va incontro al mondo delle imprese?

L'associazione si muove nell'ottica di fornire opportunità e servizi agli associati e al mondo delle imprese. Non ultimo il progetto Si Pmi-Sviluppo Innovazione delle Pmi della Provincia di Caserta, nato nella consapevolezza delle difficoltà delle aziende del territorio e del perdurare della crisi. Il progetto prevede una vera e propria attività di assistenza alle imprese con un approccio programmatico operativo. Saranno realizzati focus group e seminari di approfondimento con esperti del settore che entreranno in diretto contatto con le aziende disponibili a partecipare. I dati provenienti dal Miur relativi al bando di ricerca Pon aprile 2010 a cui ha partecipato la Confapi Caserta sostenen-

do la candidatura di cinque aziende associate ai settori Legno e Itc sono confortanti. E' necessario sostenere i processi di innovazione, sviluppo ed ammodernamento dei sistemi produttivi.

Quello dell'accesso al credito è un grande problema per le imprese. La Confapi si muove?

Abbiamo incontrato i responsabili di diversi Istituti bancari del territorio che ci hanno assicurato una particolare attenzione allo sviluppo delle pmi. Come Confapi Caserta abbiamo fatto un accordo con uno dei consorzi Fidi presenti sul territorio che accompagnerà la nostra associazione in tutto il percorso che riguarda il credito alle imprese. Anche a livello regionale sono stati stipulati accordi del genere. E il segretario generale della Confapi Caserta Pietro Monaco aggiunge: "In un mondo in continua evoluzione. Bisogna offrire servizi alle aziende associate sempre più calibrati alle loro esigenze.

Da qui i seminari organizzati con l'Agenzia delle Entrate e la Direzione provinciale del lavoro". **Innovazione e formazione è il motto della Confapi?**

Due concetti a cui diamo molta importanza. Fondamentale è anche il lavoro che

l'assessore regionale Nappi sta portando avanti attraverso iniziative che prevedono incentivi per le imprese che assumono. Siamo, comunque, attenti anche ai rapporti sindacali vero è che abbiamo siglato con Cgil, Cisl e Uil l'accordo quadro per la detassazione dei premi di produttività applicando l'aliquota sostitutiva del dieci per cento. L'intesa, oltre ad agevolare i lavoratori, contribuirà anche a un recupero di produttività per le imprese. Intendiamo fare rete con tutte le altre associazioni per meglio affrontare le problematiche di sviluppo di questo territorio. Bisogna programmare interventi e rilanciare la concertazione non solo con le parti sociali ma anche con gli enti lo-

cali sulla programmazione della politica industriale del territorio.

Come vi state muovendo rispetto alla tema della sicurezza sui luoghi di lavoro?

Sono importanti i controlli per far emergere una serie di attività poste in essere da aziende che non operano nella legalità. Per questo forte è la collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro e con gli Ordini professionali che lavorano su questo territorio con i quali abbiamo organizzato un seminario che ha permesso di esaminare i dati relativi al drammatico stato del lavoro sommerso e irregolare della provincia. Una iniziativa che sarà da stimolo per l'integrazione tra le risorse professionali e produttive per favorire una crescita culturale e di sistema del nostro territorio. Inoltre, la Confapi Caserta porta il proprio contributo in termini di legalità aderendo al Camper della Legalità. Presso la nostra sede sono attivi, infatti, gli sportelli antiusura voluti dalla Camera di Commercio per combattere un fenomeno che sul nostro territorio registra numeri allarmanti.

M.B.C.